

MADDALENE *Notizie*

Periodico indipendente di approfondimento del quartiere di Maddalene di Vicenza. Esce il sabato e lo si trova presso: Movida Bar, Farmacia Maddalene, Panificio Caneva, Bar Armony, Bar Fantelli. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 300 copie. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenenotizie@gmail.com. Web: Maddalenenotizie.wordpress.com

ANNO I - N. 3

SABATO 8 OTTOBRE 2011

Primo piano

“Cabianca” ancora senza palestra di Gianlorenzo Ferrarotto

Sembrava la volta buona per poter avere a disposizione uno spazio più consono di quello attuale in cui far svolgere ai ragazzi della scuola elementare l'attività motoria, vale a dire dell'aula a destra al pian terreno che guarda la strada Pasubio. Sembrava, appunto. Perché, dopo un opportuno sopralluogo effettuato dall'assessore allo sport del Comune di Vicenza Umberto Nicolai assieme al consigliere Sandro Guati che aveva raccolto le istanze al riguardo avanzate da più parti alla fine dello scorso mese di aprile, era stato ipotizzato di poter abbattere il muro divisorio fra le due aule al pian terreno, lato sud, quelle per intenderci, che vengono normalmente utilizzate quali seggi elettorali. Era tuttavia necessario un passaggio fondamentale, cioè la verifica della fattibilità dell'abbattimento da affidare ai competenti uffici tecnici comunali, che è stata effettuata alla fine di maggio dall'ing. Negrin di AIM su incarico dell'ing. Fichera, dirigente del Comune di Vicenza.

L'ing. Negrin nella sua lettera di risposta al dirigente del Comune di Vicenza datata 9 giugno 2011, esposta il 20 settembre scorso nella bacheca della

scuola, evidenziava che *“la demolizione quasi completa della muratura portante per consentire lo svolgimento delle attività ricreative richiederebbe delle opere accessorie di fondazione e consolidamento della struttura del fabbricato da risultare antieconomica.”*

Questo passaggio, estremamente importante, ha di fatto bloccato sul nascere qualsiasi possibilità di intervento.

Su suggerimento del tecnico, era stata quindi presa in considerazione la possibilità di effettuare l'abbattimento del muro (non portante) tra le due aule poste sul lato est dell'edificio scolastico.

Secondo la relazione dell'ing. Negrin, anche questa ipotesi *“per le medesime considerazioni sopracitate risulterebbe antieconomica. Segnalo, inoltre, che le insegnanti hanno espresso contrarietà a perdere due aule didattiche lontane dalla strada provinciale e quindi tranquille per lo svolgimento delle lezioni.”*

E' appena il caso di ricordare che a

questa iniziativa era stato opportunamente interessato anche l'Istituto comprensivo 10, essendone la scuola elementare Cabianca plesso dipendente.

La palla ritornava a questo punto all'as-

sessore Nicolai, il quale aveva già trovato tra le pieghe di bilancio, i fondi necessari per far eseguire i lavori agli operai della ex AMCPs.

Ma le lungaggini burocratiche degli uffici comunali, accompagnate, ahimè, da priorità di interventi presso altre palestre cittadine danneggiate dalla alluvione dello scorso novembre e non ancora ripristinate, hanno definitivamente chiusa la questione dell'abbattimento della parete divisoria e del conseguente raddoppio dello spazio da adibire a palestra ancora nei primi giorni di giugno.

Parola di assessore Nicolai, il quale rimanda la questione alla prossima estate, sempreché nel frattempo, non si interpongano nuove priorità in altre strutture cittadine e, soprattutto, siano ancora disponibili i fondi necessari all'intervento.

Non ci resta che sperare, ancora una volta animati da quella pazienza che evidentemente non si è ancora esaurita, ma che è davvero a rischio.

Questi lavori sono anzitutto a vantaggio dei bambini che frequentano la scuola e che sono i primi fruitori di questo spazio essenziale nelle giornate invernali e, in subordine, di quanti, nelle ore serali del lunedì e del giovedì, utilizzano quegli spazi secondo le modalità disposte dall'Assessorato allo sport del Comune di Vicenza, per svolgere attività ludico-motoria a favore della terza età.



Parco giochi: nuovamente grazie alpini!

Lo avevamo scritto nel numero 1 ricordando l'impegno profuso dal Gruppo Alpini di Maddalene per la messa in sicurezza della terrazza della Scuola Materna. L'Amministrazione Comunale si è finalmente accorta che i volontari in grado di risolvere piccoli e grandi problemi esistono anche nei quartieri come a Maddalene. Il degrado in cui si trovava il parco giochi tra via Cereda e via Valles, segnalato in più occasioni

dalle mamme dei bambini che lo frequentano, ha finalmente ottenuto una parziale sistemazione almeno nella tinteggiatura della casetta, lordata da scritte e volgarità di ogni sorta da perdigiorno ai quali sarebbe stato giusto imporre il ripristino del colore originario.

Armati di carta abrasiva per pulire il legno, di pennello e colore, hanno ritinteggiato il gioco più utilizzato dai bambini in una mezza giornata.



Non ci resta che esprimere nuovamente un altisonante **Grazie Alpini!** per questo ulteriore piccolo-grande servizio reso come sempre gratuitamente alla collettività.

Scuola dell'infanzia

Colori, canti e tanta allegria per la festa dei nonni *a cura delle maestre della Scuola*

Venerdì 30 settembre i bambini della nostra scuola dell'Infanzia parrocchiale di Maddalene hanno voluto dedicare la mattinata ai loro cari nonni con cui trascorrono molto tempo. "Vorrei dire a tutti voi che i miei nonni sono due eroi instancabili e perfetti, mi ricoprono di affetti". Così inizia la poesia rivolta ai nonni che di questi tempi rivestono un ruolo educativo importante ed in effetti agli



occhi dei bambini appaiono proprio come dei supereroi sempre presenti ed infaticabili!

Dopo canti e poesie, la festa è proseguita nel giardino soleggiato dove si sono potuti assaggiare degli ottimi panini con soppressa.

Il momento conviviale è rimasto ben impresso ai nostri nonni e non solo...

Sentite cosa ne pensano alcuni bambini grandi di cinque anni:

"Mi sono piaciuti i panini" (Anna).

"Stare in giardino con i miei nonni" (Lorenzo).

"Io ero felice perché c'erano anche i miei nonni di Bologna" (Emma).

Un grazie speciale allora, a tutti i nonni che sono come degli Angeli Custodi per i loro nipotini che li hanno festeggiati con amore in concomitanza appunto con la festa istituita nel 2005 e che ricorre il 2 ottobre.



A ben guardare

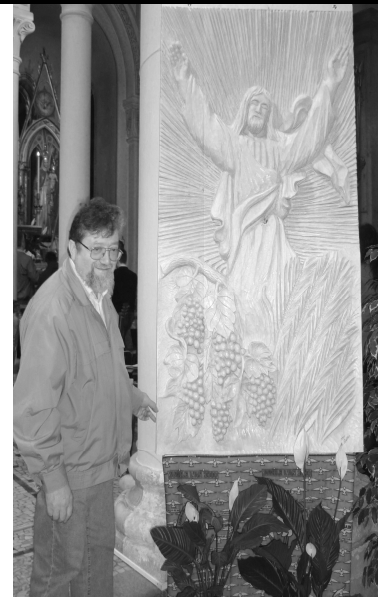
Una nuova opera d'arte nella parrocchiale

La nostra chiesa parrocchiale si è arricchita di un'opera d'arte davvero preziosa: si tratta di un bassorilievo in legno di tiglio (cm. 180 x 100 x 10) raffigurante la Resurrezione di Cristo, inaugurato sabato 23 aprile scorso durante la messa della Veglia Pasquale e collocato a destra dell'altare maggiore, dove è stato molto apprezzato dai numerosi presenti. L'opera, commissionata dalla parrocchia, è stata portata a compimento dal nostro conoscitissimo scultore e pittore Arcangelo Bettin, dopo circa due mesi di meticoloso e appassionato lavoro di intaglio del legno, come solo le sue abili mani abituate da anni di esperienza, sanno fare. Raffigura il Cristo risorto, con le braccia aperte e alzate verso il cielo nello splendore della luce che circonda interamente il suo corpo.

Ai suoi piedi l'artista ha raffigurato cinque grappoli d'uva e cinque spighe di frumento, da cui si traggono il vino e il pane, i simboli dell'Eucarestia.

Arcangelo Bettin, nato nel 1946 a Montegalda, ha frequentato la Scuola d'arte e mestieri di Vicenza, apprendendo la tecnica dell'incisione, ricevendone sprone per coltivare le sue naturali doti disegnative e proseguire poi, in campo sia pittorico che scultoreo, operando nell'ambito del figurativo, prediligendo soggetti naturalistici e paesaggistici.

Anche nella sua ultima opera egli ha saputo inserire le infinite emozioni del suo animo, così attento a cogliere la bellezza e l'armonia della realtà che formano oggetto della sua indagine, da sentirsi totalmente conquistato.



Vuoi ricordare il compleanno, il giorno del matrimonio, un anniversario, festeggiare la laurea o una nascita: comunicaceli e pubblicheremo i tuoi messaggi augurali!

Ricorrenze

Centenario Cabianca, che festa! *a cura degli alunni della scuola elementare*

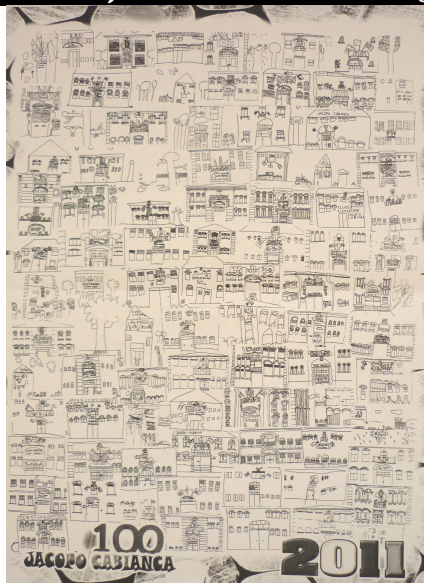
C'era una motivata preoccupazione tra gli organizzatori della festa per il centenario della inaugurazione della scuola Cabianca avvenuta il 22 gennaio 1911. Preoccupazioni dissolte come neve al sole mano a mano che si avvicinava l'ora fatidica. Oltre quattrocento erano gli ospiti che gremivano il cortile della scuola sotto i gazebo davanti al palco sul quale sarebbero poi saliti i protagonisti della serata. Perché una festa doveva essere ed una grande festa è stata. Con protagonisti ex insegnanti, ex bidelle, ex alunni assieme alle massime autorità cittadine, sindaco in testa.

Commozione e tanta gioia sono stati i sentimenti che hanno accompagnato tutti i presenti durante le due ore scarse di cerimonia ufficiale cui ha fatto seguito il ricco buffet previsto per 150 ospiti, numero in realtà, ampiamente superato. A conclusione di una serata che le cronache si incaricheranno di tramandare ai



poster, è doveroso rivolgere un grazie davvero sincero a quanti si sono prodigati ognuno per la parte loro affidata, per una festa riuscita senza alcuna sbavatura e da tutti i presenti assai gradita.

Anzitutto alla dirigente dell'Istituto comprensivo 10 dr.ssa Sottit e a tutte le sue collaboratrici; alle insegnanti attuali della scuola Cabianca per aver condiviso fin dall'inizio le fasi preparatorie della festa ed aver saputo coinvolgere convenientemente gli alunni; al Gruppo Alpini di Maddalene per l'allestimento dei gazebo e per la gestione del servizio buffet; al tecnico audio ed infine, ai promotori dell'iniziativa, Renato Vivian, Rosanna Ponzio per il tempo dedicato alla organizzazione, a Gianlorenzo Ferrarotto per le ricerche storiche; a Fabrizio Dilda per l'allestimento della apprezzatissima e curata mostra fotografica e a Flavio Carraro per la cura prestata nello spassoso spettacolo conclusivo.



Venerdì 23 settembre 2011, alle ore 18,00 sono andato assieme alla mia famiglia alla festa di chiusura del centenario della scuola J. Cabianca, organizzato dal Comitato degli ex alunni della scuola stessa.

Arrivato lì, gli insegnanti ci hanno radunato in classe prima per consegnarci le magliette, a ricordo dell'occasione, preparate dal Comitato nella quale è scritto "Scuola Cabianca un secolo di storia".

Verso le 18,30 noi tutti gli alunni presenti siamo usciti in cortile e ci siamo accomodati sulle sedie disposte a fianco del palco dal quale stava per iniziare la festa.

La manifestazione è iniziata con il presentatore ufficiale della serata che ha spiegato i motivi dell'evento e, in seguito, ha invitato il sindaco e gli assessori presenti a consegnare le targhe di riconoscimento a tutte quelle persone, insegnanti e non, che hanno lavorato in passato presso la nostra scuola.

Più tardi abbiamo assistito a delle brevi battute teatrali che riguardavano la vita della scuola, la nostra comunità di Maddalene e il personaggio a cui è intitolata la scuola: Jacopo Cabianca.

Ci siamo divertiti molto ad ascoltare e vedere quanto veniva rappresentato. Ma anche noi siamo intervenuti a questo spettacolino con delle nostre filastrocche, poesie e canti dedicati alla scuola e il pubblico ci ha applaudito molto!

Terminato lo spettacolo sono tornato a casa per cenare e sono andato a letto contento di aver partecipato alla serata a scuola.

Francesco Rizzo (classe V^A)

Venerdì 23 settembre 2011, alle ore 18,00 noi alunni e maestri abbiamo festeggiato la chiusura del centenario della nostra scuola, partecipando ad una manifestazione organizzata dal Comitato degli ex alunni della scuola.

Arrivati abbiamo indossato la maglietta che è stata preparata per l'occasione e, poi, ci siamo seduti a fianco al palco che c'era in cortile, in attesa dell'inizio della serata.

Tutto è cominciato con l'invito del presentatore ad ascoltare il discorso introduttivo della nostra Dirigente e, poi, i ringraziamenti del sindaco e degli assessori presenti alla festa, ai quali sono seguite le consegne di alcune targhe di riconoscimento ad alcune persone che avevano lavorato nella nostra scuola in tempi passati.

Mi ha colpito molto la figura della maestra più anziana presente, che ha insegnato qui, proprio nei primi tempi dopo la costruzione della scuola.

La serata è proseguita con uno spettacolo di scenette comiche sulla vita della scuola, ma anche sul personaggio di Jacopo Cabianca al quale è intitolata la nostra scuola.

Anche noi, però, siamo intervenuti nello spettacolo con delle filastrocche ed il pubblico ha applaudito molto i nostri canti (soprattutto alla canzone che abbiamo preparato per il centenario).

Finito tutto ciò, io sono andato a visitare la mostra che è stata allestita all'interno della scuola: ho visto foto materiali scolastici di un tempo e addirittura un paio di scarpette (le "sgalmare") che venivano usate un po' da tutti al tempo dei miei bisnonni.

Beh: strano e divertente vedere tutte quelle cose un po' lontane dalla realtà, ma che fanno parte del nostro passato.

Matteo Marcheluzzo (classe V^A)

8 ottobre 2011

A Roberto,
grande papà
e

meraviglioso alpino,
auguri infiniti di
buon compleanno
con tanto amore.

Tua moglie
Rosalia
e
tua figlia Mikaela.



Visti e conosciuti

Marathon Club, non solo marce... (www.marathonclubvicenza.it)

Non chiamateli solo marciatori: perché se è vero che la loro attività prevalente è quella di partecipare alle varie manifestazioni podistiche che si svolgono durante l'anno in località diverse della provincia e della regione, è altrettanto vero che hanno una attenzione tutta particolare per le situazioni che chiedono il loro aiuto e sostegno tanto in Italia che all'estero. Lo fanno discretamente, senza alcuna pubblicità, interpretando alla lettera il passo del Vangelo "...non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra" (Mt 6, 1-4). Così, smesse le scarpette ginniche, ecco i marciatori indaffarati presso la sede a raccogliere tappi di plastica il cui ricavo andrà a sostenere la Casa di Via di Natale di Aviano, centro per i malati terminali, per la quale il Marathon Club organizza ogni anno la Lucciolata, il venerdì successivo alla manifestazione podistica per loro più importante, la Galopera. L'associazione Marciatori Marathon Club è la sintesi di una passione condivisa tra un gruppo di amici amanti dello sport, in particolare delle camminate, che portano a riscoprire i valori veri, autentici, quelli oggi messi talvolta in discussione quando addirittura non più riconosciuti come virtù.

Questo gruppo oggi conta ben 320 iscritti, dei quali 160/170 ogni domenica partecipano alle marce non competitive. Costituito nel lontano 1985, annovera ancora oggi tra le sue fila, Albano Mussolin, presidente e anima del gruppo che offre ai soci anche momenti culturalmente significativi come l'organizzazione di gite mirate ed altre iniziative similari.

Fiore all'occhiello della associazione è però, la Galopera, la marcia podistica che va in scena da 27 anni l'ultima domenica del mese di maggio e che ha contribuito in maniera determinante a far conoscere Maddalene e le sue bellezze naturali a migliaia di persone che ogni anno ritornano per una distensiva passeggiata.

Sembra superfluo ricordare che la Galopera ha raggiunto una notorietà in campo nazionale ed anche estero e che anno dopo anno, il numero dei partecipanti continua ad aumentare fino ad aver raggiunto nella edizione di quest'anno, oltre 7.000 presenze, di cui moltissimi giovanissimi, grazie alla capillare informazione della manifestazione podistica effettuata nelle scuole cittadine con la collaborazione dei coordinatori scolastici e che tende ad incentivare e a trasmettere ai più giovani il sano spirito sportivo.

Un aspetto da evidenziare al quale gli organizzatori del Marathon Club sono particolarmente attenti, è l'attenzione per i meno fortunati, i portatori di handicap. La loro partecipazione alla maggiore

manifestazione podistica organizzata in comune di Vicenza, è un punto d'orgoglio, perché rientra in quello spirito di solidarietà autentica di cui vanno giustamente fieri.

E che sia attenzione al bisogno dei meno fortunati lo dimostra anche la presenza al fianco di altre realtà cittadine come il Gruppo Adelante, con il quale hanno recentemente collaborato nella organizzazione della Prima Passeggiata al Parco Querini per i ragazzi disabili. Sabato scorso 1 ottobre, il Marathon Club ha partecipato alla 12ª Camminata con Bakhita da Vicenza a Schio per ricordare madre Moreta, come era abitualmente chiamata dagli scledensi la suora che ebbero modo di conoscerla. Non possiamo poi, non ricordare l'attaccamento del gruppo al vecchio borgo di Maddalene Vecchie ed in particolare al suo simbolo per eccellenza: la vetusta chiesa di S. Maria Maddalena. Quanti siano stati gli interventi mirati a sistemare e a ridare lustro a questo edificio di culto, è difficile ricordarlo. Qui ci piace rammentare la recente



argentatura delle quattro lampade votive oggi visibili sopra la balaustra che divide il presbiterio dalla navata.

E poi l'annuale appuntamento per la festa di S. Maria Maddalena, il 22 luglio, con la funzione religiosa e il succulento buffet che ne segue preparato assieme al Club Biancorosso Bar Fantelli.

Un altro impegno nel quale il gruppo è particolarmente coinvolto, è il sostegno economico ai progetti di Suor Tullia Posocco, persona che a Maddalene ha lasciato un segno indelebile e che ora opera a migliaia di chilometri di distanza, nelle Filippine. Scrive suor Tullia al Marathon:

"Carissimi amici del Marathon Club, abbiamo ricevuto la vostra generosità! Perdonate il ritardo nel comunicarvi il nostro immenso GRAZIE!!! (ho avuto un periodo di intenso lavoro). Grazie per aver pensato ai nostri bambini e ragazzi, specialmente a quelli che vivono in estremo disagio con mancanza di nutrizione e d'igiene, facilmente preda di ogni malattia. Il forte caldo e l'umidità di questi mesi hanno favorito il proliferarsi della zanzara "Killer" la cui puntura

provoca la "Dengue Fever" che in questi mesi ha fatto parecchie vittime e diversi bambini li abbiamo salvati attraverso tempestive trasfusioni di sangue, portandoli di corsa all'ospedale, ma molti altri no.

La somma offerta l'abbiamo usata nel progetto "Medical Mission". Ogni sabato una lunga fila di bambini aspetta il turno per la visita medica; abbiamo due medici volontari ma per le medicine ed il ricovero dobbiamo pensare noi.

Con cuore immensamente riconoscente desidero ringraziarvi per il continuo aiuto e sostegno morale... E' la goccia che fa vivere la speranza.

A tutti il mio augurio di una gioiosa "maratona" e di vera fraterna amicizia!

Sr. Tullia e comunità nelle Philippines Tanasan-Montinlupa, settembre 2011".

Questa testimonianza proveniente da oltre oceano la dice lunga sull'operato meritorio di questo gruppo di marciatori che in tutta modestia, ma con tanta disponibilità, si prodigano verso gli altri: un valore, quello del volontariato sociale, che qui, nella sede di Maddalene Vecchie, è tangibile quotidianamente.

Agenda

dall'8 al 22 ottobre

• **Domenica 9 ottobre**, ore 10-20, Corso Fogazzaro e Piazza San Lorenzo "23ª edizione Antichi mestieri"

• **Domenica 9 ottobre**, il Marathon Club propone la partecipazione alla 29ª Marcia di San Marco a Bassano del Grappa di km. 6-12-15-22 oppure alla 19ª Camminata dell'Amicizia a Bertesina di km 7-12-18. Per la stessa data è in programma la gita sociale a Mirano per la 33ª Mirano Città Verde di km 7-13-22

• **Martedì 11 ottobre**, ore 20,45, sala Ekuò Patronato Leone XIII. Vicenza e la montagna. Proiezione del film *Mount St. Elias* di Gerald Semina. Dal Trento Film Festival. Ingresso gratuito

• **Venerdì 14 ottobre** ore 20,30 il Marathon Club invita i soci ed i simpatizzanti ad un incontro presso il Centro Giovanile di Maddalene sul tema delle fonti energetiche rinnovabili

• **Sabato 15 ottobre** ore 15,00 il Marathon Club propone la partecipazione al 11 Trittico Miglio Rosa, marcia fuori punteggio a Vicenza, Portici Monte Berico di km 1,5

• **Domenica 16 ottobre** Centro Giovanile di Maddalene, Giornata del Ringraziamento con gli animali della fattoria

• **Domenica 16 ottobre** il Marathon Club suggerisce la 9ª Passeggiata per Mano Insieme a San Eusebio Bassano di km 5-6-11- 21 oppure La Cogolana a Cogollo del Cengio di km 6-12-18

Arrivederci in edicola sabato 22 ottobre 2011